



FONDAZIONE
CHIOSSONE
OLTRE LE FRAGILITÀ

BILANCI SOCIALE 2024



Clicca le voci dell'indice per andare alla sezione indicata



Clicca l'icona in alto nelle pagine interne per tornare all'indice

Chi siamo _____	4
I servizi per le fragilità: verso l'indipendenza e l'integrazione sociale _____	17
Progetti per i nostri beneficiari _____	28
La sostenibilità economico-finanziaria _____	35
Fundraising e comunicazione _____	38



Indice

Advocacy e formazione _____	45
Innovazione e ricerca tecnico scientifica _____	50
Lavoratori e lavoratrici _____	55
Sostenibilità ambientale _____	62
Per saperne di più _____	64

Per qualsiasi informazione e approfondimento in merito ai contenuti del Bilancio Sociale
vi invitiamo a rivolgervi all'indirizzo mail direzione@chiossone.it



Chi siamo

Il Dottor David Chiossone, medico e Assessore del Comune di Genova, ha fondato nel 1868 a Genova l'Istituto dei ciechi che porta il suo nome e che oggi è una Fondazione di partecipazione e impresa sociale senza finalità di lucro. Il Chiossone si propone come Centro di eccellenza a livello nazionale nel campo della riabilitazione visiva, tra i pochi in Italia a occuparsi della presa in carico globale di persone con disabilità visiva e pluridisabilità di ogni età, dall'infanzia alla vecchiaia.

La Fondazione opera in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale fin dal 1992 (art. 26 L.833/1978 istitutiva SSN), collabora con l'Università degli Studi di Genova, l'Ospedale pediatrico Gaslini, l'Istituto Italiano di Tecnologia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con dipartimenti universitari e centri di ricerca a livello nazionale e internazionale, partecipando a progetti dell'Organizzazione Mondiale della Salute.

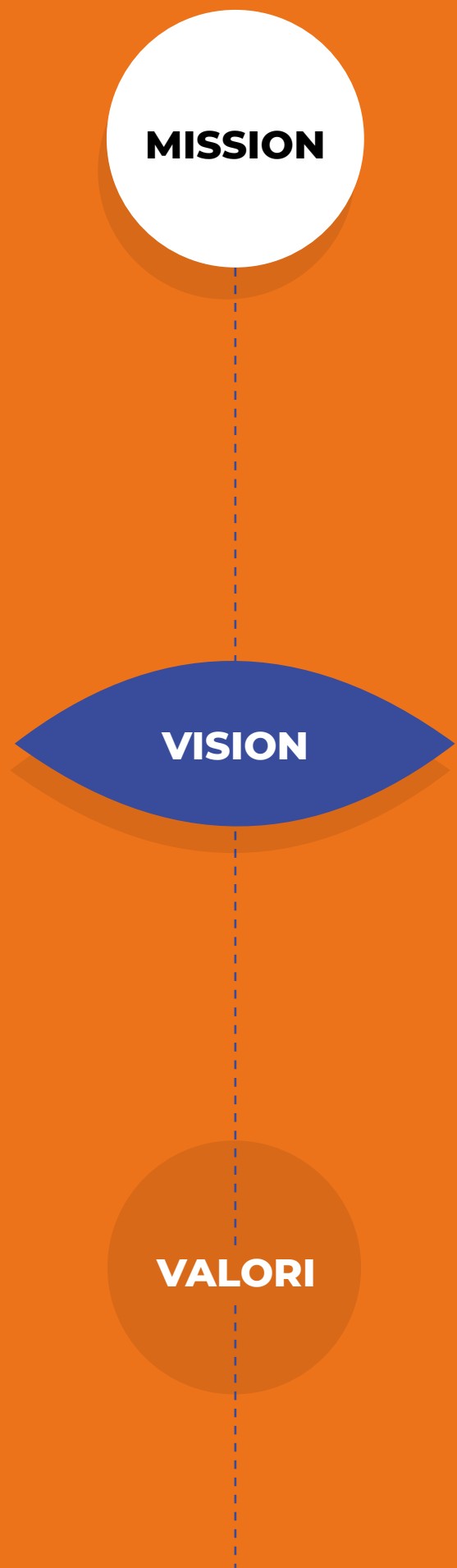
Per il Chiossone riabilitazione vuol dire, soprattutto, impegno per lo sviluppo delle capacità di utilizzare strategie compensative del danno visivo, ottimizzare l'impiego dei sensi vicarianti e promuovere lo sviluppo armonico della personalità, con l'obiettivo ultimo di avvicinarsi e raggiungere la piena autonomia.

In questa direzione vanno tutte le attività della Fondazione, che - da oltre 150 anni - opera soprattutto con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei disabili visivi, garantendo percorsi di integrazione nella società attraverso la conquista di sicurezza e autonomia.

Per questo la Fondazione affronta con un approccio globale i problemi legati alle disabilità visive e alla pluridisabilità: prevenzione, riabilitazione, formazione e integrazione lavorativa, sperimentazione e ricerca scientifica. In virtù dell'esperienza acquisita nel corso di tanti anni di operatività e grazie a un'équipe altamente specializzata e a una struttura solida e completa, la Fondazione Chiossone si qualifica come interlocutore autorevole per tutte le tematiche legate non solo alla riabilitazione della disabilità visiva, ma anche a un più ampio concetto di qualità della vita delle persone con disabilità e di qualità della visione.



Inoltre, la Fondazione – con la stessa idealità e concretezza e rispondendo anche a specifiche richieste e opportunità delle istituzioni pubbliche – mette a disposizione della popolazione fragile l'esperienza di servizi educativi e sociosanitari innovativi e integrativi maturata negli ultimi 50 anni a favore di ragazzi e anziani fragili, malati psichici, bambini, adolescenti e giovani adulti con pluridisabilità o affetti da patologie dello spettro autistico.



MISSION

Dal 1868 lavoriamo per garantire servizi di eccellenza per l'integrazione dei ciechi e degli ipovedenti.

L'attenzione alla disabilità visiva rappresenta l'intuizione concreta per la quale siamo nati. Oggi progettiamo e offriamo servizi di qualità anche per altre fragilità, perché crediamo che ciascuno abbia il diritto di non essere emarginato e di disporre del massimo livello di cura e assistenza. Per questo investiamo nella ricerca, nella formazione e nelle nuove tecnologie.

Guardare oltre i limiti della disabilità per migliorare costantemente la qualità della vita e le opportunità di integrazione delle persone con fragilità di ogni età.

Il nostro impegno è quello di essere innovativi nei confronti della disabilità, posizionandoci come punto di riferimento per le tecniche riabilitative e di supporto alle persone.

La Fondazione Chiossone fa riferimento ad un insieme di principi che guidano e ispirano il lavoro quotidiano delle proprie persone:

IMPEGNO, PASSIONE E COMPETENZA
nello svolgimento delle attività e dei servizi a supporto delle persone con disabilità

CENTRALITÀ DELLA PERSONA,
degli ospiti, delle famiglie, di chi lavora ogni giorno all'interno del Chiossone

DURABILITÀ, intesa come capacità della Fondazione di essere sostenibile nel tempo, garantendo i propri servizi alla Comunità

RESPONSABILITÀ dell'agire di ognuno, sia di ogni persona della Fondazione, sia di chi utilizza i suoi servizi.

VALORI

Highlights 2024



VALORE DELLA PRODUZIONE	10.772.061	
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	7.992.625	€
UTILE D'ESERCIZIO	9.997	
FONDI RACCOLTI	298.081	
PERSONE SEGUITE (TOTALE)	1.353	
GIORNATE DEGENZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI	76.291	
PRESTAZIONI CENTRO AMBULATORIALE DISABILITÀ VISIVE E NEURORIABILITAZIONE	29.629	
PRESTAZIONI CENTRO AMBULATORIALE DISABILITÀ PER DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E ALTRE DISABILITÀ DELLO SVILUPPO	12.248	n°
PRESENZE CENTRO DIURNO "LA GIOSTRA"	2.427	
OSPITI RESIDENZA "LA GIOSTRA"*	16	
OSPITI RESIDENZA RSA "ARMELLINI"*	80	
OSPITI RESIDENZA RSA POST ACUTI "MONTE"*	16	
OSPITI RESIDENZA RSA "MONTE"*	53	
OSPITI RESIDENZA PSICHIATRICA "IL CAPRIFOGLIO"*	43	
DIPENDENTI	197	
CERTIFICAZIONI	UNI EN ISO 9001:2015	
CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	595.510	kWh
RIFIUTI SPECIALI RACCOLTI	1.132	kg

* Media annua

I servizi e le persone di cui ci prendiamo cura

Da oltre 150 anni la Fondazione David Chiossone opera attraverso una serie di strutture articolate, dislocate sul territorio, offrendo **servizi residenziali, semiresidenziali e ambulatoriali e opportunità formative e di inserimento lavorativo**, per affrontare al meglio il problema dell'handicap visivo e della pluridisabilità in tutte le fasce d'età, nonché per fornire assistenza sociosanitaria a persone portatrici di altre forme di disagio e fragilità.

Le competenze e l'esperienza della Fondazione si concretizzano nell'erogazione dei seguenti servizi:

- riabilitazione visiva per l'età evolutiva e l'età adulta presso i Centri ambulatoriali di Corso Armellini, Corso Italia e nei locali di Imperia e Sarzana messi a disposizione dalle rispettive ASL;
- riabilitazione dedicata ai bambini con disabilità dello sviluppo (disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettive, disturbi del linguaggio, disturbi specifici dell'apprendimento) presso il Centro di riabilitazione ambulatoriale ***Gli Alberi***;
- residenzialità e semi-residenzialità, assistenza e riabilitazione per ragazzi e giovani con pluridisabilità presso la Residenza e il Centro Diurno ***La Giostra***;
- residenzialità e assistenza per anziani presso la RSA ***Armellini*** e la RSA ***Monte***;
- residenzialità post-acuti presso la Residenza ***Monte***;
- residenzialità, assistenza e riabilitazione per malati psichici presso la Residenza ***Il Caprifoglio***;
- servizi educativi e di socialità per bambini, ragazzi e famiglie presso il Centro ***Il Camaleonte – per crescere e imparare***.



SE UN LI
SI GIUD
DALLA
COPERT

Ventidue anni fa, il suo Dio di ilbu

Videomatic
ECO AF
HD

ZOOM+

ZOOM-

L'Organigramma







Soddisfazione degli utenti

Anche nel 2024 è stata svolta l'indagine sulla soddisfazione del cliente, sulla base di 262 questionari pervenuti compilati.

Il risultato complessivo è pari all'86% di risposte positive, quindi la Fondazione ha raggiunto e superato il traguardo che si era data (80%).

Gli obiettivi di verifica, attraverso le varie domande, vertono sui seguenti aspetti:

- **sensazione dell'ospite sulla sua accoglienza nelle strutture;**
- **vissuto individuale di accoglienza e socializzazione degli ospiti;**
- **percezione del grado di attenzione da parte del personale della Fondazione;**
- **sensazione di agio dell'ospite all'interno della struttura;**
- **percezione diretta della qualità del servizio da parte dei parenti (o tutori, o curatori) e delle informazioni di ritorno dai loro congiunti ricoverati.**

I risultati sono stati organizzati in macro tematiche:

Accoglienza e rapporto col personale

Percezione dell'accoglienza ricevuta, sia nelle fasi iniziali che durante la fruizione dei servizi o la permanenza nelle strutture, e tutto quanto riguarda la relazione e il rapporto col personale sia tecnico che di assistenza che di segreteria.

Comfort e ambiente

Si cerca il feedback rispetto a tutto quanto riguarda gli spazi in cui si svolgono le attività e i servizi di supporto (mensa e qualità dei pasti, lavanderia, pulizia, ecc...).

Benessere e attività

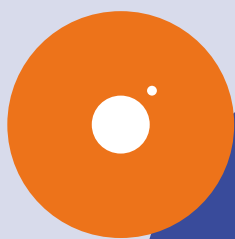
Percezione dell'attenzione alla salute e al benessere dell'ospite e dell'utente, sia sul piano dell'assistenza che sul piano del gradimento delle attività proposte, dell'organizzazione (ad es. puntualità, orari...) e dell'aderenza dei contenuti alle personali esigenze.

2024 Esito questionari per ogni servizio

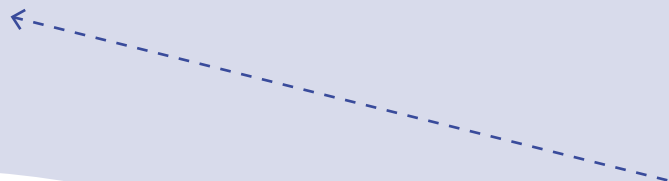
Struttura	Totale	Accoglienza e relazione	Benessere e attività	Comfort e ambiente
RESIDENZA ANZIANI MONTE POST ACUTI	84	85	86	81
RESIDENZA PSICHIATRICA "IL CAPRIFOGLIO"	76	76	77	76
RESIDENZA ANZIANI ARMELLINI	78	80	79	72
RESIDENZA DISABILI "LA GIOSTRA"	87	88	87	85
CENTRO DIURNO "LA GIOSTRA"	86	87	83	88
RIABILITAZIONE AMBUL. 0-18 ANNI	94	94	95	93
RIABILITAZIONE AMBUL. ADULTI	88	90	81	92
RIABILITAZIONE AMBUL. "GLI ALBERI"	90	92	89	88

%





2



I SERVIZI PER LE FRAGILITÀ

Verso l'indipendenza
e l'integrazione sociale

“Guardare oltre i limiti della disabilità per migliorare costantemente la qualità della vita e le opportunità di integrazione delle persone con fragilità di ogni età”

È questo che guida ogni giorno le persone che lavorano all'interno delle strutture del Chiossone. Lavorare per erogare servizi che consentano alle persone fragili di integrarsi nella società e raggiungere l'indipendenza, a partire dalle piccole cose. Di seguito viene presentata una fotografia dei servizi tramite i quali la Fondazione persegue la sua mission.

Centro Ambulatoriale Disabilità visive e neuroriabilitazione

Il Centro di Riabilitazione delle disabilità visive della Fondazione Chiossone offre percorsi riabilitativi globali e personalizzati per ciechi, ipovedenti e persone con pluridisabilità, operando con équipe multidisciplinari specializzate sulle diverse fasce di età.

Età evolutiva

Attraverso un progetto riabilitativo personalizzato e un approccio di presa in carico globale, vengono affiancati neonati, bambini, adolescenti e le loro famiglie, in un ambiente sereno e attento alle loro esigenze. Si persegue e sostiene l'integrazione scolastica e si sviluppa la collaborazione con strutture pubbliche e private per la realizzazione di programmi riabilitativi integrati.

Età adulta

Oltre ai programmi di riabilitazione con tecnologie compensative, giovani, adulti e anziani sono coinvolti in una serie di attività che si pongono come obiettivo l'autonomia personale e la piena integrazione sociale e lavorativa.



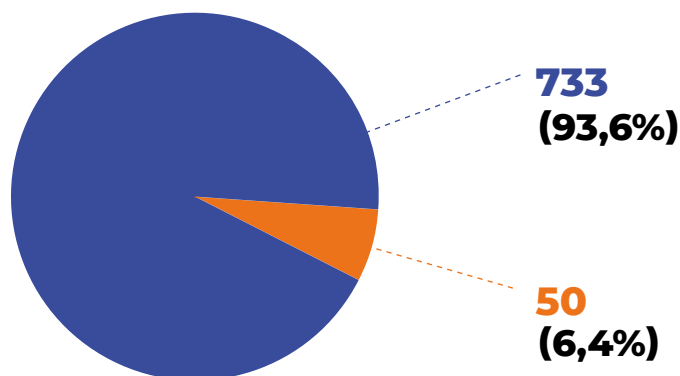
I servizi per le fragilità

Alcuni dati

Nel 2024 hanno usufruito dei servizi 783 utenti adulti e minori, dei quali 47 utenti minori a carico pubblico grazie al provvedimento straordinario del progetto Restart, avviato da ASL3 per il periodo post-pandemico.

n°
Utenti **PRIVATI
CONVENZIONATI ASL**

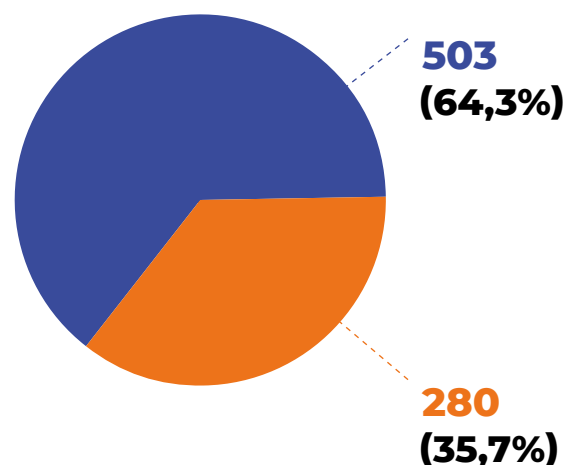
Dei 782 utenti, 733 sono stati seguiti tramite convenzione con l'ASL e 50 privatamente.



n°
Utenti **ADULTI
MINORI**

Inoltre, 503 sono adulti e 280 sono minori.

Al minor numero di minori corrisponde un impegno molto più importante, globale e longitudinale, mentre gli interventi per gli adulti sono più circoscritti, finalizzati a specifici obiettivi e quindi più brevi.



Guardando agli adulti, 83 delle 503 persone seguite hanno altre disabilità associate alla disabilità visiva:

Tipologia di disabilità	n° utenti
CIECHI	154
IPOVEDENTI	349
DI CUI CON ALTRE DISABILITÀ	83

Per quanto riguarda i 280 minori presi in carico sia in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale che privatamente, in alcuni casi si tratta di minori con sola disabilità visiva, in altri con disabilità visiva associata ad altra disabilità, in altri ancora si tratta di minori con mono o pluridisabilità non visive.

Tipologia di disabilità	Totale	Di cui con pluridisabilità
CIECHI	22	10
IPOVEDENTI	181	112
MONODISABILITÀ NON VISIVA	54	-
PLURIDISABILITÀ NON VISIVA	23	23
TOTALE	280	145

Centro ambulatoriale Gli Alberi per disturbi dello spettro autistico e altre disabilità dello sviluppo

Come dichiarato nella mission – rivisitata nel 2021 – la Fondazione ha da tempo ampliato la sua utenza rivolgendosi anche a persone con fragilità diverse dalla disabilità visiva. In particolare nella fascia d'età 0 – 18 anni la Fondazione ha rivolto la propria attenzione alla riabilitazione di bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico e con altre disabilità dello sviluppo.



Il CAR Gli Alberi è da oltre 10 anni un presidio molto importante, punto di riferimento sul territorio per la ASL 3 Genovese.

Dopo l'ampliamento dei locali, avvenuto a fine 2021, e grazie ai fondi extra del progetto Restart e del Progetto Speciale Autismo (entrambi finanziati dalle ASL) nel 2024 l'ambulatorio ha seguito un totale di 197 utenti, di cui 154 in convenzione con ASL3 e 43 utenti privati.

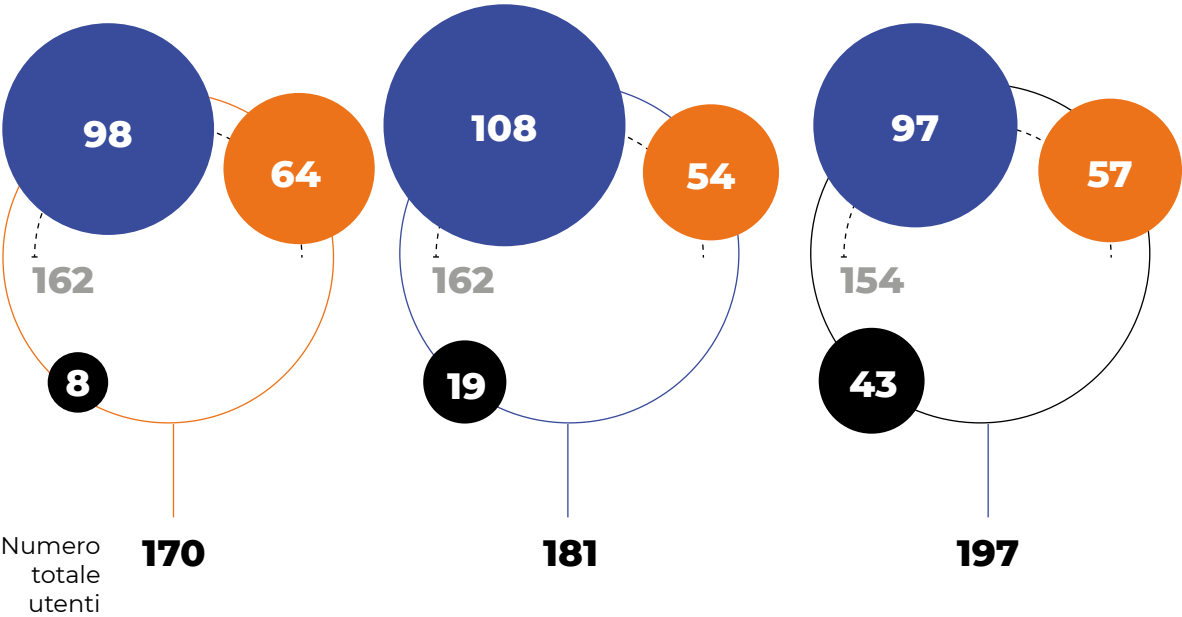
Dei 154 utenti in convenzione con ASL3, 57 utenti sono stati inseriti grazie ai fondi extra di Restart.

Dei 43 utenti privati, 6 hanno richiesto il nostro servizio per la certificazione diagnostica di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), mentre gli altri hanno frequentato il Centro per interventi riabilitativi specialistici (logopedia, psicomotricità, intervento neuropsicologico).



ASL LIGURIA
RESTART
SUBTOTALE ASL
PRIVATI

2022 2023 2024





I servizi residenziali e semi-residenziali

Oltre ai servizi ambulatoriali, la Fondazione Chiossone offre servizi semiresidenziali e residenziali per dare supporto a persone con diverse fragilità: giovani e adulti con pluridisabilità, malati psichiatrici e anziani fragili con e senza disabilità visiva.

La **Residenza e il Centro Diurno**

La Giostra per giovani e adulti con pluridisabilità accolgono pazienti maggiorenni e oltre ai programmi riabilitativi individuali offrono agli utenti laboratori artigianali, esperienze di autonomia, sport e socializzazione.

Nella **Residenza per anziani Armellini** trovano supporto specifico anche pazienti affetti da patologie cronico degenerative ed è specializzata nell'accoglienza e cura di ospiti con disabilità visiva, mentre la **Residenza per anziani Monte** in aggiunta al reparto dedicato alla cura e assistenza della cronicità è autorizzata per percorsi temporanei riabilitativi a seguito di ricoveri ospedalieri (residenza sanitaria riabilitativa post-acuti).

La **Residenza Il Caprifoglio**

è dedicata all'accoglienza di malati psichiatrici provenienti dal territorio, e si pone come obiettivo il recupero dell'autonomia personale dell'ospite e il mantenimento di attività in relazione con il mondo esterno.

I servizi per le fragilità

In tutte le nostre strutture residenziali, il responsabile e i coordinatori della struttura raccolgono e analizzano indicatori legati a prestazioni dell'ambito sanitario e richiesti dall'ASL (n° lesioni da pressione, n° cadute, n° ricoveri, ecc.): si tratta di informazioni la cui interpretazione è legata alla sfera clinica dei singoli pazienti e che vengono monitorati dal personale sanitario periodicamente nell'ottica del miglioramento continuo.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli ospiti e delle famiglie che vivono la quotidianità delle strutture residenziali e semiresidenziali e hanno un contatto diretto con gli operatori, l'analisi dei questionari di soddisfazione mette in luce un livello di soddisfazione medio alto: oltre l'82% degli ospiti si ritiene soddisfatto o totalmente soddisfatto.

Alcuni dati sui servizi residenziali nel loro complesso

	2022	2023	2024
ARMELLINI	102	97	104
MONTE	80	79	69
MONTE POST ACUTI	109	108	119
LA GIOSTRA	19	16	20
LA GIOSTRA (INGRESSI PER SOLLIEVO)	2	3	3
CAPRIFOGLIO	46	43	45
TOTALI	358	346	360

n°

Ospiti presi
in carico

* Nel corso del 2022 e 2023 nella struttura del Monte sono stati registrati rispettivamente anche 31 e 26 ingressi DOPPA (Percorso Sperimentale Dimissioni Ospedaliere Protette in Post Acuzie).





Integra

Le attività del progetto Integra! sono state realizzate nell'ambito del bando Educare Insieme, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle politiche della famiglia a partire dal mese di dicembre 2023, proseguendo con attività, corsi e laboratori a cadenza settimanale per tutto il 2024 e per i primi mesi del 2025.

Il progetto Integra! è stato ideato con l'obiettivo di creare occasioni di integrazione sociale per giovani con disabilità visiva, pluridisabilità o con disturbi dello sviluppo che hanno frequentato o frequentano i servizi socio-sanitari del Chiossone o segnalati dalle rispettive associazioni di categoria, Unione Italiana Ciechi e Angsa, partner del progetto.

Il filo conduttore delle varie azioni progettuali è la ricerca di occasioni di scambio e integrazione nel contesto socio-territoriale, anche con giovani normodotati di pari età.

Tra le azioni progettuali previste, sono state dedicate risorse anche alla codifica dei risultati in un vademecum che possa diventare una guida per la progettazione e realizzazione di attività accessibili e inclusive, affinché altri possano replicare l'offerta di proposte culturali e sportive per gruppi misti.

Andiamo al Chiossone!

Il Centro ambulatoriale di Riabilitazione è una risorsa preziosa per le famiglie dei minori che lo frequentano, ma al tempo stesso comporta un importante impegno logistico e organizzativo per garantire gli spostamenti tra casa, Centro e scuola e rispettare gli orari delle terapie.

Il 28% degli utenti usufruisce di un servizio di trasporto scolastico fornito dal Comune di Genova, che viene però sospeso durante lo stop didattico estivo, con conseguente crollo della frequentazione delle attività riabilitative.

Perché la riabilitazione porti i suoi frutti è necessario che si instauri una vera e propria alleanza terapeutica fra la famiglia e l'équipe riabilitativa e che la frequenza del Centro sia costante.

Con il progetto Andiamo al Chiossone!
– finanziato da Fondazione Carige
e realizzato in partnership con AVO
Associazione Volontari Ospedalieri
e Cooperativa Sociale L'Altro Sole
– la Fondazione Chiossone ha voluto attivare iniziative che favoriscano la frequentazione del Centro attraverso l'ampliamento dei servizi a contorno di quello più specificamente riabilitativo, rendendo la frequentazione del Centro più agevole per le famiglie.

Nel dettaglio sono state realizzate:

- **valutazione dei bisogni tramite la definizione, somministrazione e analisi di un questionario a tutte le famiglie dei minori utenti del servizio di riabilitazione**
- **servizio di accoglienza con volontario AVO (4 ore a settimana) e di supporto con operatore socio-sanitario (20 ore settimanali) da gennaio a fine aprile**
- **servizio di accompagnamento tra casa e Centro di riabilitazione**

Insieme si può

Nell'ambito del progetto Insieme si può, coprogettazione di iniziative di interesse generale previste dall'accordo di programma 2022/2024 – Area Disabili DGR 125/2024 della Regione Liguria, la Fondazione Chiossone ha realizzato due azioni progettuali distinte, la prima rivolta agli utenti del Centro ambulatoriale di Riabilitazione per adulti e la seconda rivolta ai pazienti del Centro Diurno e della Residenza La Giostra.

Poco alla volta

Il progetto – avviato a ottobre 2024 e proseguito anche nei primi mesi del 2025 – si è focalizzato sull'obiettivo di offrire agli utenti del CAR adulti un insieme di opportunità per sviluppare la propria autonomia e partecipazione alla vita della comunità, attraverso attività artistiche e ludico-ricreative.

Sono state proposte iniziative di qualità nei mesi del periodo autunnale-invernale per promuovere occasioni di socializzazione e di sviluppo e rinforzo delle proprie competenze: laboratori di cucina, uscite di gruppo con frequenza mensile e un laboratorio teatrale.

Let's play together

Il progetto è stato pensato per offrire a persone con disabilità fisica e psichica (minorenni, giovani adulti e adulti) stimoli e opportunità di carattere musicale, culturale e sportivo per migliorarne le competenze sociali, l'autonomia e il benessere personale, ridurre l'isolamento e implementarne la partecipazione alla vita sociale e comunitaria.

In particolare, sono stati organizzati percorsi laboratoriali musicali e sportivi che hanno coinvolto gli utenti del Centro Diurno e gli ospiti della Residenza La Giostra, in collaborazione con Free Sport e Trillargento.

Il Camaleonte.

Per crescere e imparare

Il Camaleonte – per crescere e imparare è un progetto che nasce per rispondere ai bisogni educativi e di socialità di bambini e ragazzi e delle loro famiglie, per affiancarli nelle sfide quotidiane in un ambiente dove poter crescere, imparare e mettersi alla prova.

La proposta di attività del Camaleonte è ampia e varia, con attività raggruppate in quattro aree:

- **SCUOLA**

pacchetti di sessioni individuali di tutoraggio e percorsi personalizzati per bambini e ragazzi con DSA, oltre a incontri di gruppo con educatori specializzati nel supporto compiti;

- **MUSICOTERAPIA**

percorsi individuali e di gruppo in cui imparare a esprimere sensazioni ed emozioni, confrontarsi e relazionarsi con gli altri, divertirsi e scoprire i rudimenti della musica, oltre a percorsi genitore-bimbo in piccoli gruppi, adatti a bambini con fragilità;

- **AUTONOMIE**

percorsi inclusivi in cui bambini e ragazzi possono sviluppare le proprie capacità in gruppo, lavorare sulle autonomie personali di base, sperimentare spazi di socialità e fare affidamento sulla guida di un team di operatori specializzati;

- **COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA**

spazi di formazione per genitori e insegnanti che vogliono saperne di più sulla Comunicazione Aumentativa e Alternativa, ma anche occasioni di ascolto, condivisione produzione di materiali e scoperta di letture animate e libri in CAA.

Inserimento lavorativo

Trovare lavoro per giovani e adulti con una disabilità visiva può essere una sfida, ma **affiancare gli utenti nel percorso di inserimento lavorativo è parte integrante della vision della Fondazione Chiossone**: guardare oltre i limiti della disabilità per migliorare costantemente la qualità della vita e le opportunità di integrazione delle persone con fragilità di ogni età.

Per rispondere a questo obiettivo, nel corso del 2024 l'équipe del Centro di riabilitazione per adulti ha affiancato 33 utenti con deficit visivo – l'80% dei quali under 25, il restante 20% over 40 – in attività di formazione, orientamento e ricerca di lavoro.

Tra gli operatori della riabilitazione sono stati coinvolti pedagoga, assistente sociale, riabilitatore informatico, ortottista, riabilitatore di Orientamento e Mobilità e psicologa.

Nel corso del 2024 l'équipe si è occupata del progetto di inserimento lavorativo su più fronti:

- **PARTECIPAZIONE AL TAVOLO ENTI PUBBLICI**

Sono state svolte visite alle postazioni di lavoro, riunioni di coordinamento e sono stati supportati 6 utenti nella presentazione di candidature;

- **PROGETTO JOB SPEED DATE**

Attività di segnalazione agli utenti, colloqui di orientamento, mediazione con il Centro per l'Impiego (CPI), attivazione di tirocini e tutoring, relazioni con gli enti ospitanti, supporto formativo per l'acquisizione di strumenti necessari al lavoro e visite alle postazioni per consulenza su ausili tecnologici.

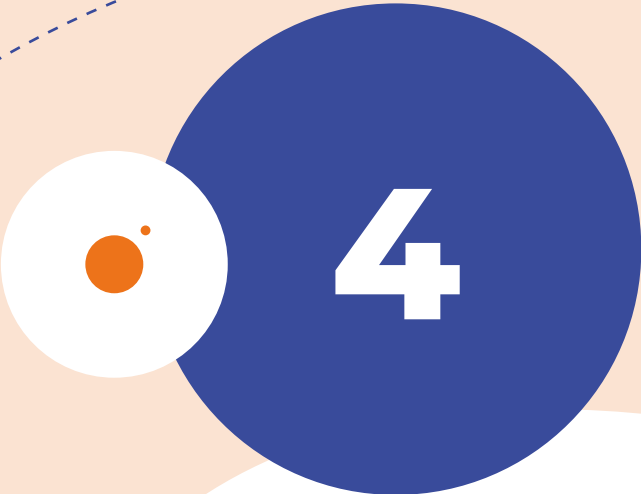
Dal progetto è risultata una assunzione a tempo indeterminato presso l'Ospedale San Martino e una selezione per un inserimento lavorativo, sempre presso l'Ospedale San Martino;

- **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E SUPPORTO AL LAVORO RIVOLTA A PAZIENTI DEL CAR ADULTI**

Orientamento e tutoring per la formazione al lavoro, visite alle postazioni per consulenza sugli ausili tecnologici, colloqui con gli utenti e con il CPI, stesura di relazioni per il CPI, attivazione del trasporto comunale per l'addestramento lavorativo, attivazione del progetto Vita Indipendente tramite ASL per percorsi lavorativi e colloqui con ASL3 e UCIL (Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi del Comune di Genova). Tra i risultati si segnala l'inserimento di una persona nel programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) che prevede un percorso di formazione e stage;

- **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTA A PAZIENTI DEL CAR ADULTI**

Collaborazione con enti di formazione regionali, consulenze per insegnanti ed educatori, tutoring per utenti e famiglie, orientamento e tutoring per percorsi universitari.



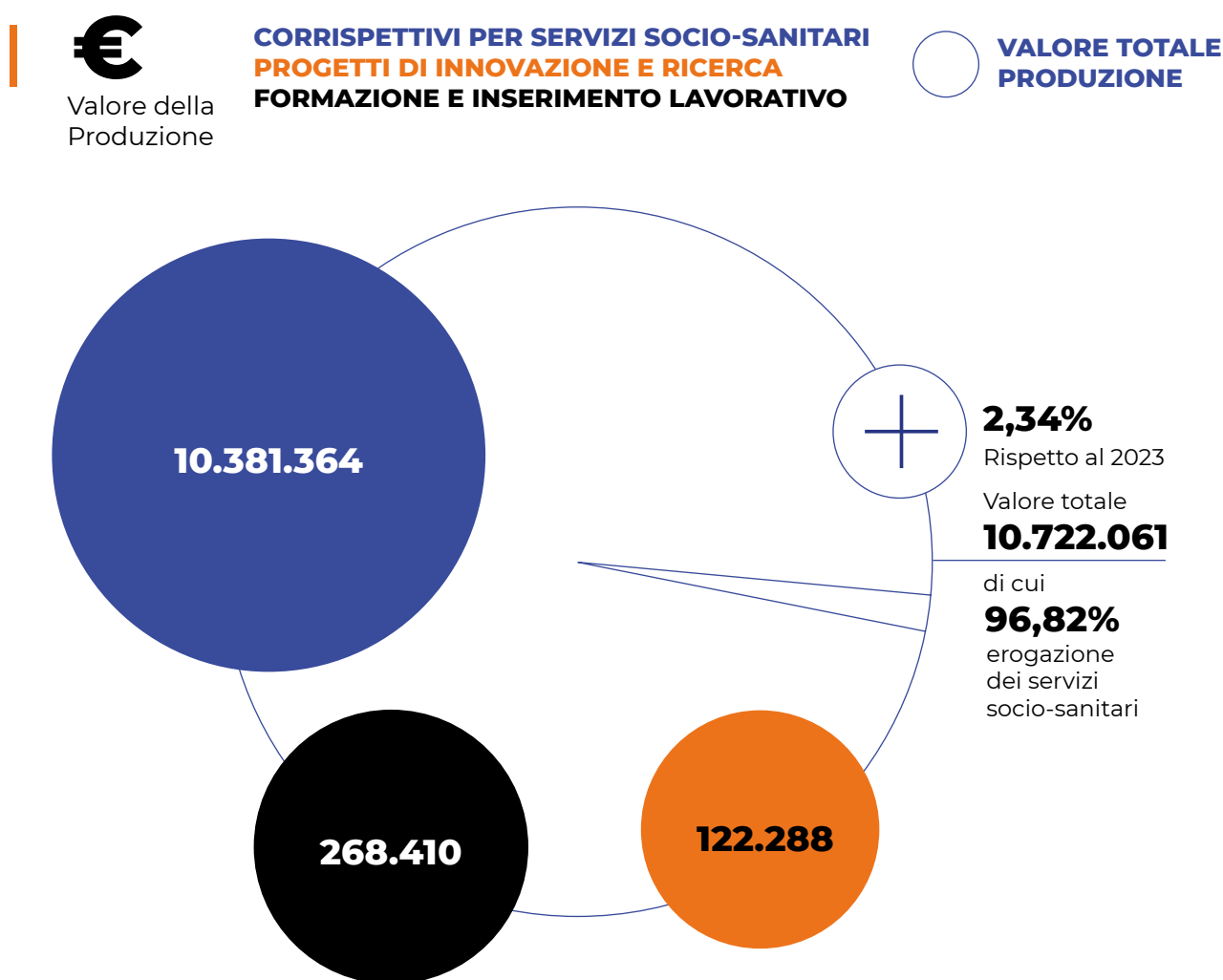
4

LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

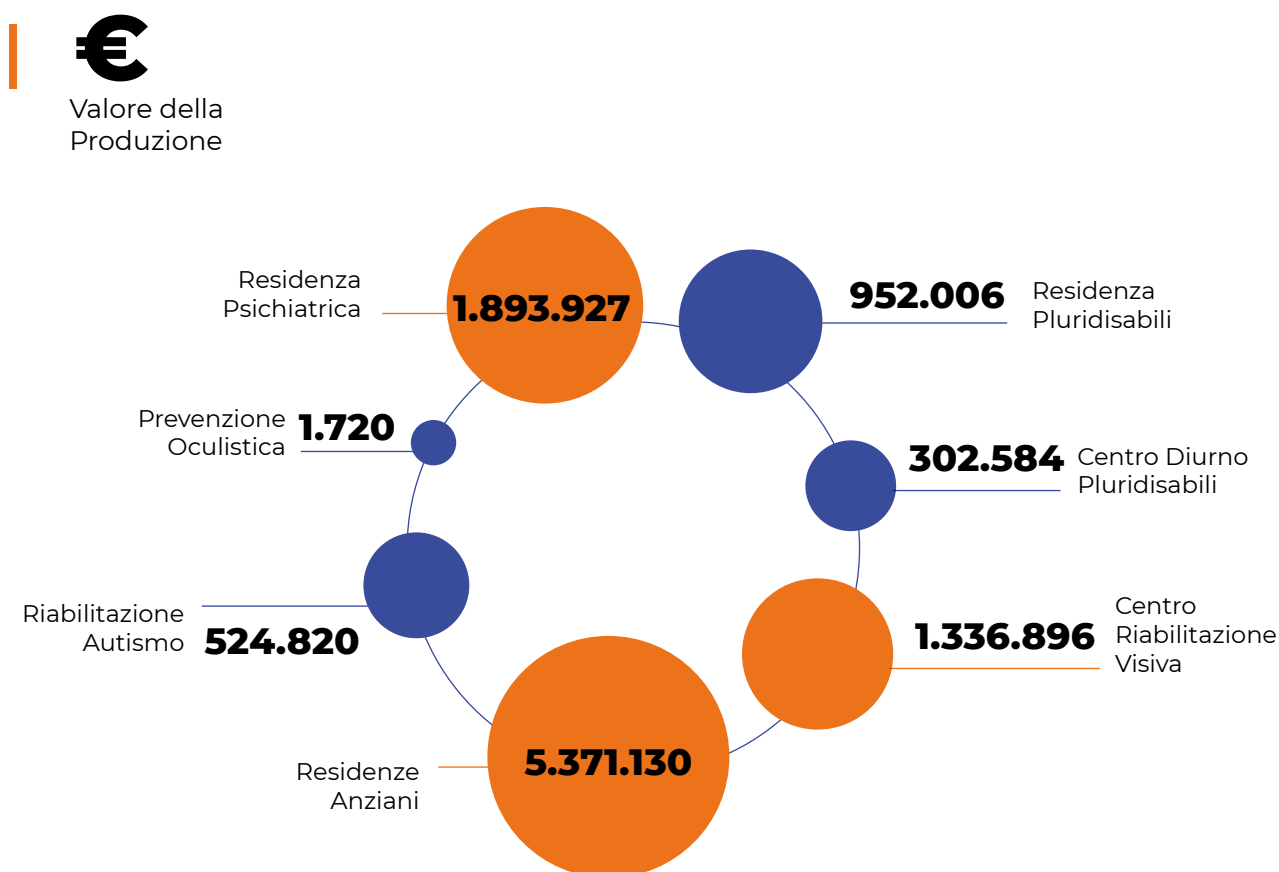
Uno dei valori su cui il Chiossone fonda la propria attività è la durabilità, intesa come capacità della Fondazione di essere sostenibile nel tempo, garantendo i propri servizi alla Comunità.

Pertanto, vengono monitorati ed analizzati costantemente gli indicatori legati alla gestione economico-finanziaria dell'Organizzazione.

Il valore della produzione per l'esercizio 2024 ammonta a € 10.722.061 (+2,34% rispetto al 2023) e deriva per il 96,82% dall'erogazione dei servizi socio-sanitari, come riportato nel grafico seguente:



Considerando l'ammontare del valore della produzione derivante dall'erogazione dei servizi socio-sanitari, si riporta la suddivisione per singolo servizio:



Oltre la metà del valore della produzione dei servizi 2024 ha origine dalle RSA Anziani (51,73%), il 18,24% deriva da servizi della Residenza Psichiatrica, il 9,17% dalle attività della Residenza Pluridisabili mentre il restante è legato

al Centro Diurno, al Centro di Riabilitazione Visiva, alla Riabilitazione relativa ai disturbi dello spettro autistico e alla prevenzione oculistica.



FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

Focus sul fundraising

Le donazioni e i contributi raccolti nel corso del 2024 ammontano complessivamente a **298.081 euro** e sono costituiti da:

- **donazioni per 264.982 euro**; si segnala un incremento del **139,17%** rispetto all'anno precedente, determinato principalmente dall'acquisizione di una donazione straordinaria costituita da polizze vita per un importo complessivo di **219.980 euro**;
- incasso del **cinque per mille per 33.099 euro**, riferito all'anno fiscale 2023, con **720 dichiarazioni**;

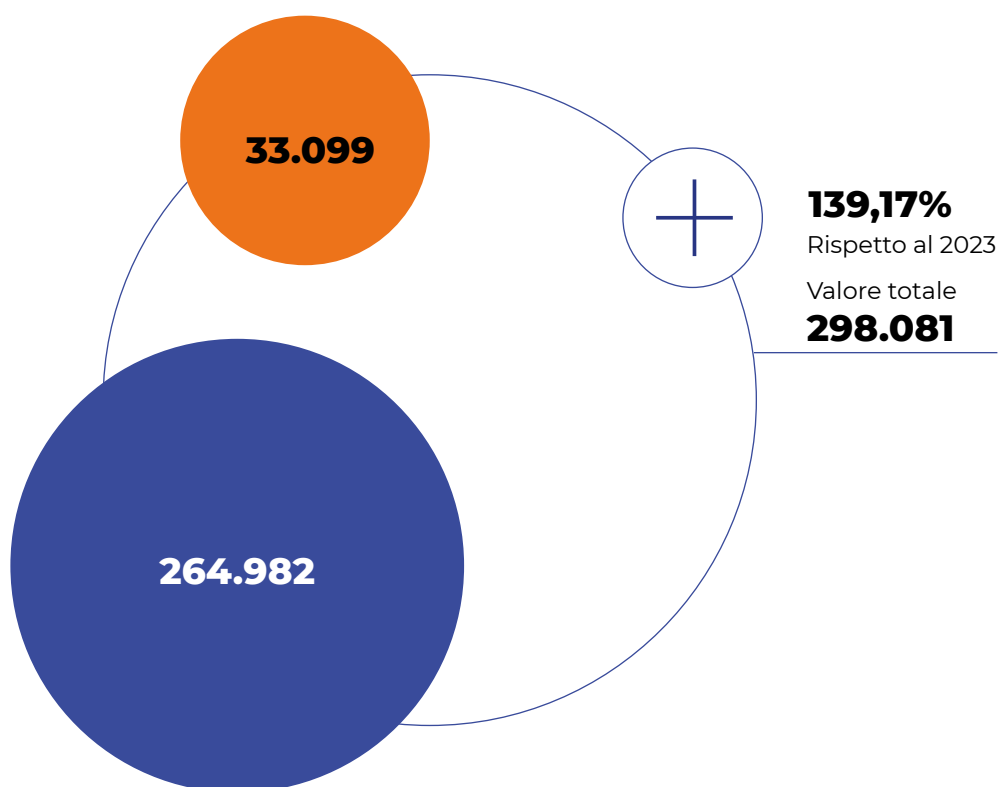


Contributi
raccolti
nel 2024

DONAZIONI
5X1000



VALORE TOTALE
CONTRIBUTI



Si segnala che nel corso del 2024 sono pervenute donazioni per un importo complessivo pari a 9.860 € aventi vincolo di destinazione espresso dal donatore. Queste somme, in conformità alla normativa contabile vigente, sono state iscritte in una apposita riserva vincolata del patrimonio netto.

Nel corso dell'anno 2024, sono stati utilizzati € 1.995,83 di tali fondi, in conformità alle specifiche indicazioni del donatore, per il perseguimento delle finalità vincolate.

Per un piccolo ente non profit come la Fondazione Chiossone, il fundraising è principalmente cura della relazione con i donatori, un rapporto di fiducia che si alimenta di trasparenza e gratitudine.

Per questo motivo una parte importante del lavoro di raccolta fondi consiste nell'invio di ringraziamenti personali a ogni donatore.

Per una realtà come il Chiossone, è fondamentale da un lato allargare la base dei propri sostenitori, attività che viene svolta soprattutto sul piano della comunicazione, del coinvolgimento in quanto accade quotidianamente nelle strutture della Fondazione con una strategia multicanale; dall'altro è necessario continuare a rafforzare la relazione con quei donatori che mostrano un particolare interesse nelle attività della Fondazione e un sostegno con donazioni di medio e grande importo, con un coinvolgimento sempre più diretto, una cura che si trasforma nel tempo in rapporto di amicizia con il Chiossone e la capacità di mostrare l'efficacia e l'impatto che le donazioni hanno sulla quotidianità dei nostri ospiti e utenti.





CHIOSSONE

riabilitavista

COSA C'È DA SAPERE E DA FARE

Cerca...

CECITÀ E IPOVISIONE ↓

RIABILITAZIONE VISIVA ↓

L'ESPERTO RISPONDE ↓

CHI SIAMO ↓



SCUOLA, LAVORO, TEMPO LIBERO

Esplorare Euroflora in tutti i sensi

Una proposta di percorso sensoriale tra le piante e i fiori di Euroflora 2025 Dal 24 aprile al 4 maggio 2025 a Genova l'incredibile scenario...

DA SAPERE

CORSO FAD 12 ECM – La riabilitazione del bambino con disabilità visiva



TESTIMONIANZE

Daniela e il suo percorso di riabilitazione visiva



DA SAPERE

Ausili ottici ed elettronici per ipovedenti

☐ DA SAPERE

☐ COME FARE PER

☐ PREVENZIONE

☐ SCUOLA, LAVORO, TEMPO LIBERO

☐ TESTIMONIANZE

Attività di comunicazione

Attraverso un'attività di comunicazione multicanale condotta tramite il sito web, i canali social e la newsletter la Fondazione mantiene un dialogo costante con utenti, donatori e stakeholder sulla vita dell'organizzazione, le iniziative e i progetti.

Il progetto Riabilita la vista

Da oltre 150 anni la Fondazione Chiossone si occupa di disabilità visiva, ma spesso parlare di riabilitazione visiva non è di immediata comprensione.

Il progetto Riabilita la vista nasce nel 2022 proprio con l'intento di offrire informazioni chiare, affidabili e verificate sul tema della disabilità visiva e della riabilitazione visiva.

Il portale contiene articoli scritti dai professionisti che quotidianamente negli ambulatori della Fondazione costruiscono percorsi riabilitativi con bambini, adulti e anziani; i contenuti nascono dalla competenza, dall'esperienza quotidiana, dalla sperimentazione sul campo e le informazioni e gli spunti cercano di essere comprensibili, alla portata di tutti, con suggerimenti da mettere in pratica e testimonianze.

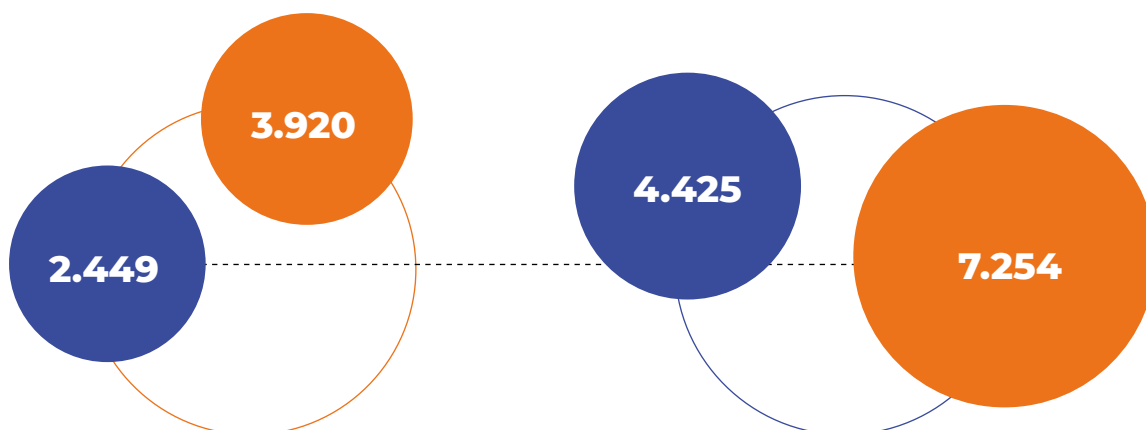
n° UTENTI
VISUALIZZAZIONI



2023



2024



Nel 2024 il sito www.riabilitavista.it ha raccolto 4.425 utenti unici (in crescita rispetto ai 2.449 del 2023) e 7.254 visualizzazioni (in aumento rispetto alle 3.920 del 2023).

Raccontare la quotidianità

La scelta della Fondazione Chiossone di costruire il proprio piano di comunicazione digitale attorno alla quotidianità vissuta da ospiti e utenti nelle sue strutture è una strategia che mira non solo a creare un ponte tra l'interno e l'esterno, ma si propone anche di contaminare i social media con un messaggio positivo.

La narrazione della quotidianità aiuta a rendere tangibile il lavoro della Fondazione. Spesso, il pubblico esterno ha un'idea limitata di ciò che accade all'interno di una realtà come il Chiossone.

Mostrando scene di vita reale – un'attività riabilitativa, un momento di gioco, un'uscita di gruppo – la Fondazione apre virtualmente le sue porte, in un processo che genera:

- **TRASPARENZA**

Si percepiscono la realtà del lavoro svolto, le metodologie, l'impegno degli operatori e i progressi degli utenti;

- **FIDUCIA**

Vedere concretamente come le donazioni e il supporto si trasformano in opportunità e benessere per le persone assistite crea un legame di fiducia più solido e duraturo;

- **COMPRENSIONE**

La narrazione della quotidianità aiuta il pubblico a comprendere meglio la disabilità, superando stereotipi e paure, e a riconoscere il valore sociale del lavoro della Fondazione.

La scelta di utilizzare i social media come spazio positivo per raccontare la quotidianità è particolarmente significativa, soprattutto in un'epoca in cui i social network sono spesso saturi di notizie negative, polemiche o contenuti superficiali. La Fondazione Chiossone intende inserirsi in questo flusso con un messaggio diverso, con l'obiettivo di offrire un'immagine autentica e incoraggiare l'engagement di una community positiva.





**ADVOCACY E
FORMAZIONE**

La promozione della cultura dell'accessibilità

Guardare oltre i limiti della disabilità per migliorare costantemente la qualità della vita e le opportunità di integrazione delle persone con fragilità di ogni età.

Una delle modalità con cui la Fondazione Chiossone adempie alla propria mission e lavora per concretizzare la propria vision è la costante promozione di una cultura dell'accessibilità e dell'inclusione delle persone con disabilità.

Quando parliamo di accessibilità, ci riferiamo alla capacità di tutti – indipendentemente dalle proprie abilità – di usufruire liberamente e in autonomia di spazi fisici, servizi, informazioni e tecnologie. L'inclusione va oltre l'accessibilità fisica, mirando a garantire la piena partecipazione delle persone con disabilità in ogni aspetto della vita sociale, economica e culturale.

Nel promuovere la cultura dell'accessibilità, la Fondazione Chiossone si basa su tre principi:

- **Design universale**

Adottare il principio del design universale significa progettare prodotti, ambienti e servizi in modo che possano essere utilizzati da tutte le persone, nella misura più ampia possibile, senza bisogno di adattamenti o di design speciali ed eliminando le barriere fin dalla fase di ideazione;

- **Partecipazione attiva delle persone con disabilità**

È essenziale coinvolgere attivamente le persone con disabilità nella progettazione e nell'attuazione delle politiche e dei servizi che le riguardano, garantendo che le loro voci siano ascoltate e le loro esperienze considerate;

- **Tecnologia e innovazione**

È necessario sfruttare le nuove tecnologie per creare soluzioni assistive e innovative che possano abbattere le barriere e migliorare l'autonomia delle persone con disabilità.

Nel corso del 2024 abbiamo preso parte a tre iniziative volte a promuovere l'accessibilità in diversi ambiti della vita – culturale, dei trasporti e delle autonomie di vita quotidiana – e con un target di fruitori che va dalla prima infanzia fino alla terza età.

La mia biblioteca è senza confini

Attraverso l'adesione al bando CEPELL Lettura per tutti, le competenze specifiche della Fondazione sono state dedicate a favorire l'accessibilità alle biblioteche e al materiale letterario per la prima infanzia. L'obiettivo del progetto è stato di dare consapevolezza al personale delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano di Genova dei bisogni speciali, per saperli armonizzare quando incontra un singolo utente con disabilità visiva o per sviluppare e organizzare un'attività di coinvolgimento territoriale che sia veramente inclusiva.

Mobiquity

Il progetto Mobiquity ha l'obiettivo di migliorare l'accesso al trasporto pubblico per le persone con difficoltà di spostamento attraverso lo sviluppo di app informative e soluzioni tecnologiche che migliorino la sicurezza e il comfort, sia a terra che a bordo. Il Chiossone ha potuto contribuire al progetto mettendo a disposizione la propria competenza sulle problematiche legate alla mobilità degli utenti ciechi e ipovedenti, nelle fasi di analisi dei bisogni e di validazione.

Formazione Coop Liguria

Coop Liguria ha contattato il Chiossone con l'intenzione di sperimentare soluzioni inclusive verso fasce della popolazione fragili. Il progetto condotto insieme ha voluto evidenziare le criticità di fruizione nella popolazione con deficit visivo e proporre una modalità di accesso anche nel grande centro commerciale, per supportare le persone con disabilità visiva nella spesa in autonomia. L'intervento si è svolto affiancando i capi area del punto vendita Ipercoop di Carasco – come progetto sperimentale – attraverso un percorso di formazione/azione.

La formazione di insegnanti e operatori

La scuola è un luogo centrale per lo sviluppo e l'integrazione di bambini e ragazzi con disabilità visiva. Senza una formazione adeguata, gli insegnanti rischiano di non cogliere appieno le potenzialità dei loro studenti e di non offrire gli strumenti e gli ambienti necessari per un apprendimento significativo.

Per questo motivo, anche nel 2024 la nostra équipe ha partecipato al **Corso per il sostegno organizzato dall'Università di Genova, Dipartimento di scienze della Formazione (DISFOR)**, giunto alla sua ottava edizione: 4 operatori del Centro di Riabilitazione per minori con disabilità visive hanno realizzato 36 ore di laboratori con i corsisti nei mesi di aprile e maggio.

Il corso è rivolto a 150 insegnanti di sostegno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. I nostri operatori, ortottisti e pedagogisti, hanno condiviso con gli insegnanti i materiali didattici necessari per gli studenti con disabilità visiva e i metodi di lavoro per rendere autonomo l'alunno con disabilità visiva.

Sono state date informazioni anche in merito all'accessibilità e alle tecniche di insegnamento di Mobilità e Orientamento e al supporto delle Autonomie Personali.

Oltre alla formazione degli insegnanti, la **Fondazione Chiossone è impegnata anche sul fronte della formazione dei professionisti della riabilitazione.**

Infatti l'OMS ha stimato che nel mondo almeno 2,2 miliardi di persone hanno una disabilità visiva, un numero destinato ad aumentare con l'aumento dell'invecchiamento della popolazione mondiale. In Italia e in Europa siamo ancora lontani dal poter offrire in maniera omogenea un servizio davvero efficace rispetto ai bisogni dei pazienti con disabilità visiva, in primo luogo per le carenze e disomogeneità nell'offerta formativa dedicata ai professionisti.

Proprio per cercare di colmare almeno in parte questa lacuna, la Fondazione si è impegnata a raccogliere la competenza specialistica dei propri operatori nel campo della disabilità visiva in un corso **FAD accreditato per 12 ECM**, che affronta vari aspetti della riabilitazione del bambino con disabilità visiva tramite un approccio multidisciplinare e un lavoro di équipe. Il corso è stato accreditato per il periodo aprile – dicembre e gli operatori iscritti sono stati 21.



Da oltre 150 anni la Fondazione Chiossone opera con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone fragili e di garantire loro una vita integrata nella società.

Per questo, la Fondazione affronta con un approccio globale i problemi legati alle disabilità: prevenzione, riabilitazione, formazione, integrazione lavorativa, sperimentazione e ricerca scientifica.

L'impegno nel campo della ricerca tecnico-scientifica si concretizza soprattutto nello sviluppo di soluzioni all'avanguardia che consentano di migliorare la qualità della vita e incrementare le opportunità di integrazione e autonomia delle persone con fragilità.



I progetti in corso

GIANO (2024-2025)

Il progetto intende **sviluppare una app basata su un sistema di informazioni altamente personalizzabile che faciliti l'uso della città da parte del cittadino.**

Nel corso del 2024 l'analisi dei bisogni presso gruppi omogenei di cittadini – realizzata tramite una serie di focus group – ha fornito la base del concetto di benessere e i vincoli sulla utilità e usabilità secondo le esigenze dei cittadini.

Di qui, la collaborazione con i tecnici ha indirizzato lo sviluppo delle funzioni del gemello digitale e dei questionari dettagliati che supportino la profilazione.

E-CARE (2024-2025)

Il progetto si propone lo **sviluppo di un dispositivo per il supporto domiciliare di anziani fragili, integrato con sistemi health-tech di monitoraggio.**

Lo studio intende sviluppare un sistema capace di interazioni semplificate sia con la persona anziana che con il caregiver e il personale sanitario.

VIDA (2023-2025)

Il progetto si pone come obiettivo lo sviluppo e la validazione di uno strumento per la misurazione dell'efficacia e dell'efficienza di trattamenti (ri)abilitativi in età pediatrica: una scala di valutazione delle autonomie quotidiane di soggetti con disturbo della neurovisione.

IL GIOCO SIMBOLICO IN BAMBINI CON DEFICIT VISIVO CONGENITO

Il progetto è stato studiato da Università di Perugia, Università di Pavia e Università di Losanna insieme con Istituto Mondino e Fondazione Chiossone.

Questo studio indaga la capacità di gioco simbolico in bambini in età scolare e prescolare (3-9) con deficit visivo congenito utilizzando come strumento standardizzato l'Affect in Play Scale (APS).

OPTIVIST (2022-2025)

Il progetto si occupa di studiare la percezione acustica e motoria di persone con scotoma e come lo scotoma va a modificare queste proprietà cross-modali. Grazie alla collaborazione di IIT e Università di Genova con atenei olandesi, si è definito un approccio interdisciplinare che utilizzi sistemi di psicofisica, realtà virtuale, eye tracking e motion tracking combinati con l'EEG.

MYSPLACE (2021-2025)

Il progetto si pone come obiettivo l'identificazione dei periodi critici per lo sviluppo – e il recupero – della capacità di generare rappresentazioni spaziali multi-modalità integrate: rappresentazioni acustiche, tattili e multisensoriali.

MySpace studia lo sviluppo e l'integrazione dei sistemi sensoriali acustico e tattile, considerando il loro ruolo nell'elaborazione dell'informazione spaziale in bambini di età diverse.



8

LAVORATORI E LAVORATRICI

Senza persone
il Chiossone
non esisterebbe.

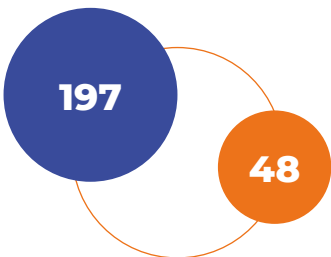
Questa affermazione assume sempre più
valore in anni come questi in cui il turn
over degli operatori nel settore sanitario
ha raggiunto picchi altissimi.

Negli ultimi 4 anni la popolazione aziendale
è variata del 52% (nel 2024 è presente il 52%
del personale presente nel 2019)
Nel 2024 per fortuna abbiamo registrato
segnali di rallentamento in questa
tendenza post pandemica che caratterizza
il mercato del lavoro, specialmente quello
della sanità. Il trend è in discesa.

Struttura	2022	2023	2024
FUORIUSCITE	38	41	24
NUOVI INGRESSI	45	33	32
TURNOVER	80	79	72

n°
%

n° **DIPENDENTI**
COLLABORATORI
Persone



Nel 2024 hanno lavorato in
rapporto di dipendenza 197
persone (a fronte dei 194 del
2022 e dei 187 del 2021) e 48
collaboratori a partita IVA.

Rispetto all'anno precedente abbiamo avuto 4 riabilitatori in più, 5 OSS in più e 2 infermieri in più; ciò rappresenta il segnale – oltre alla fisiologica sostituzione di personale assente per lunga durata (maternità et al.) –

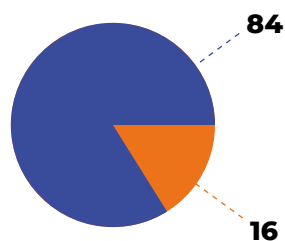
anche della volontà della Fondazione di assicurare una pianta organica sempre più che abbondante rispetto alle necessità di produzione.

I lavoratori del Chiossone sono per l'84% donne: abbiamo infatti 166 donne e 31 uomini. La distribuzione di genere rimane sostanzialmente invariata rispetto agli scorsi anni.

%

Personale
per genere

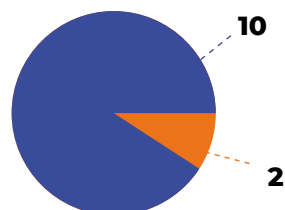
DONNE
UOMINI



n°

Personale
posizioni
apicali
per genere

DONNE
UOMINI



Nelle posizioni apicali della Fondazione abbiamo 10 donne e 2 uomini.

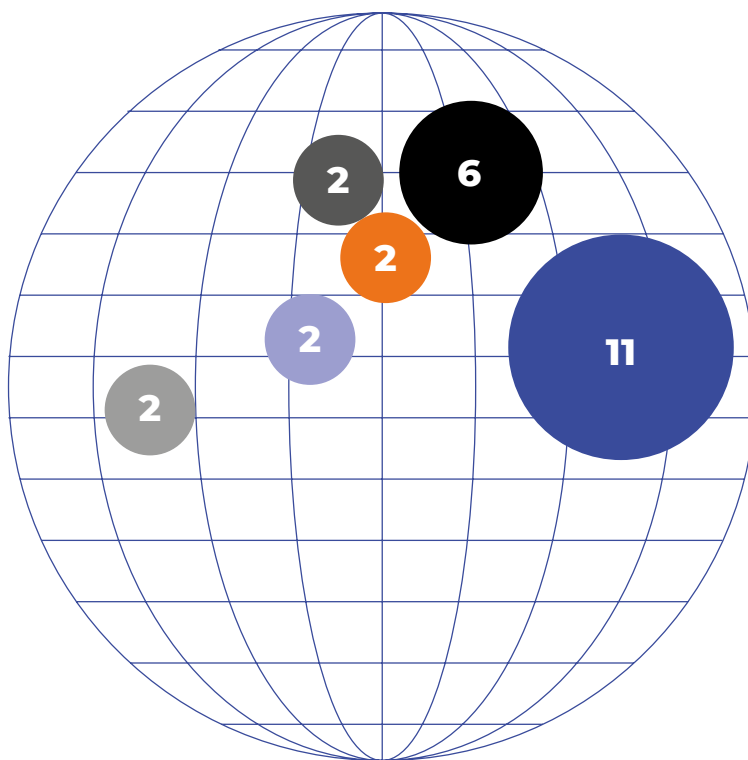
Sviluppo delle persone

L'età media è di 45,8 anni, sostanzialmente invariata, con il 53% dei dipendenti tra i 31 e i 50 anni.

Il personale con cittadinanza estera è il 17%, di questi la provenienza è molto variegata, con una netta maggioranza di cittadini indiani (11), seguiti da rumeni (6), marocchini, ecuadoriani, polacchi e albanesi (2).

n°
Lavoratori
per paese
di provenienza

INDIA
ROMANIA
MAROCCO
ECUADOR
POLONIA
ALBANIA





Attività formative

Oltre 4650 ore di formazione totali per il 2024, ovvero più di 25 ore di formazione a testa spese per aggiornamento e approfondimenti specifici.

Ancora tanta formazione obbligatoria (circa un terzo delle ore totali) ma anche supervisione, introdotta anche per la prima volta presso la RSA Armellini, e corsi per la gestione dei pazienti aggressivi.



Tirocini curricolari

La Fondazione è un luogo di formazione per i giovani studenti in un ampio ventaglio di discipline sanitarie.

Nel 2024 abbiamo ospitato 59 studenti principalmente di percorsi di laurea delle discipline riabilitative, per 6351 ore di affiancamento.

Nel dettaglio:

- **13 studenti di Fisioterapia** hanno frequentato le nostre sedi delle Residenze geriatriche Monte e Armellini;
- **18 studentesse di Logopedia e 8 del corso in Terapista della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva** hanno frequentato il CAR Gli Alberi;
- **2 studenti del corso di Educatore Professionale** hanno frequentato il Centro Diurno e la RSA disabili La Giostra;
- abbiamo avuto anche **2 Assistenti Sociali presso i CAR riabilitativi e 3 psicologi specializzandi** in vari corsi di specialità post laurea;
- inoltre sono attive le convenzioni con diversi enti di formazione per i corsi di qualifica per OSS, con **11 operatori socio-sanitari in formazione** ospitati presso le nostre sedi.



9



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



L'impegno del Chiossone

La Fondazione Chiossone svolge le proprie attività prestando attenzione all'impatto ambientale delle proprie scelte, con l'obiettivo di costruire un percorso strutturato verso la sostenibilità green.

L'impegno in questo ambito è dimostrato ad esempio dalla scelta di acquistare l'energia verde della società Nova Aeg, prodotta da fonti rinnovabili: energia idroelettrica (46%), eolica (37%) e solare (17%).

Con questa scelta il Chiossone nel 2024 ha contribuito ad abbattere le emissioni di gas nocivi in atmosfera, evitando l'immissione in atmosfera di ben 406,6 chilogrammi di anidride carbonica ogni MWh di energia elettrica prelevato dalla rete.

Questo documento è un estratto
del bilancio sociale della
Fondazione Chiossone:

per consultare la versione
completa, visita il sito web
all'indirizzo

[www.chiossone.it/chi-siamo/
amministrazione-trasparente/](http://www.chiossone.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente/)

FONDAZIONE DAVID CHIOSSONE
IMPRESA SOCIALE

Corso Carlo Armellini, 11 - 16122 GENOVA

Codice Fiscale 80018010100

Partita Iva 02388850105

info@chiossone.it

chiossone.it



FONDAZIONE
CHIOSSONE
OLTRE LE FRAGILITÀ